

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

Verbale del Revisore n. 57/2023 del 20/12/2023

Oggetto: Contrattazione collettiva integrativa del personale non dirigente. CCI Normativo 2023-2025 e CCI economico 2023 e disciplina provvisoria 2024.

Il Revisore Unico dei Conti dell'Unione delle Terre d'Argine

Dott.ssa Daniela Valpondi

Vista ed esaminata la documentazione trasmessa via PEC in data 19 dicembre 2023 dal Dirigente del Settore 2° - Servizi al Personale dell'Unione Terre d'Argine:

- la Pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente di parte normativa per il triennio 2023-2025, sottoscritta in data 19 dicembre 2023;
- la connessa Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria predisposte in conformità agli schemi approvati con la circolare n. 25 del 19.07.2012 del MEF-RGS, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 165/2001;
- la Pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente di parte economica anno 2023 e disciplina provvisoria anno 2024, sottoscritta in data 19 dicembre 2023;
- la connessa Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria predisposte in conformità agli schemi approvati con la circolare n. 25 del 19.07.2012 del MEF-RGS, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 165/2001;

Richiamati:

- l'art. 8, comma 7, del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, che demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40, comma 3-*sexies*, del d.lgs. n. 165/2001, secondo il quale le pubbliche amministrazioni a corredo di ogni contratto integrativo redigono una relazione tecnico - finanziaria ed una relazione illustrativa e tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001;
- l'art. 40-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, secondo il quale controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di revisione;
- la circolare n. 25 del 19.07.2012 del MEF-RGS, con cui sono stati approvati gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono essere certificate dall'organo di controllo;

Ritenuto di esaminare congiuntamente le due pre-intese in quanto connesse per quanto riguarda le progressioni orizzontali, disciplinate dal CCI di parte normativa e con indicazione delle risorse stanziare nel CCI di parte economica;

Evidenziato che per quanto riguarda il CCI di parte normativa, come attestato nella relazione illustrativa:

- non sono presenti disposizioni che possono generare oneri non compresi nelle somme contenute nel Fondo delle risorse decentrate;
- è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;
- è coerente con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Richiamato altresì il proprio precedente Verbale n. 55 dell'11 dicembre 2023, con il quale è stata rilasciata l'attestazione e la certificazione relative alla costituzione del Fondo risorse decentrate, in via definitiva per l'anno 2023 e in via provvisoria per l'anno 2024;

Atteso che con determinazione del Dirigente del Settore 2° Servizi al Personale n. 1410 del 15 dicembre 2023 è stato costituito il Fondo risorse decentrate dell'Ente, in via definitiva per l'anno 2023 e in via provvisoria per l'anno 2024, nel rispetto del limite della spesa totale di personale (art. 1, comma 562, della legge 296/2006) e del limite al trattamento accessorio del personale (art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017);

Constatato che:

- in applicazione delle disposizioni sia normative che economiche contenute nel CCDI in questione, l'utilizzo del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente dell'anno 2023 è contenuto entro il valore complessivo della costituzione del Fondo medesimo, di cui è già stato positivamente verificato il rispetto dei vincoli di bilancio e di legge e che è già stata oggetto di certificazione con il richiamato precedente verbale dell'organo di revisione;
- pertanto, i costi del contratto collettivo decentrato integrativo sottoposto ora a certificazione sono compatibili sia con i vincoli di bilancio, sia con quelli derivanti dalle disposizioni inderogabili di legge relative al limite alla spesa totale di personale fissato dal comma 562 dell'art. 1 della legge 296/2006, e al limite al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

Visti:

- il d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 165/2001;
- lo Statuto;
- il Regolamento di contabilità;

CERTIFICA

1. la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria aventi ad oggetto la pre-intesa del **CCI di parte normativa 2023-2025**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40, comma 3-*sexies* del d.lgs. 165/2001;

2. la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria aventi ad oggetto le modalità di utilizzo definite dalla pre-intesa del **CCI di parte economica 2023 e disciplina provvisoria 2024** relativamente al Fondo risorse decentrate del personale non dirigente dell'Unione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40, comma 3-*sexies* del d.lgs. 165/2001;

ATTESTA

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con particolare riferimento ai CCI richiamati in premessa e relativi allegati, coi vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40-*bis*, comma 1 del d.lgs. 165/2001.

Data della firma digitale

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Valpondi
